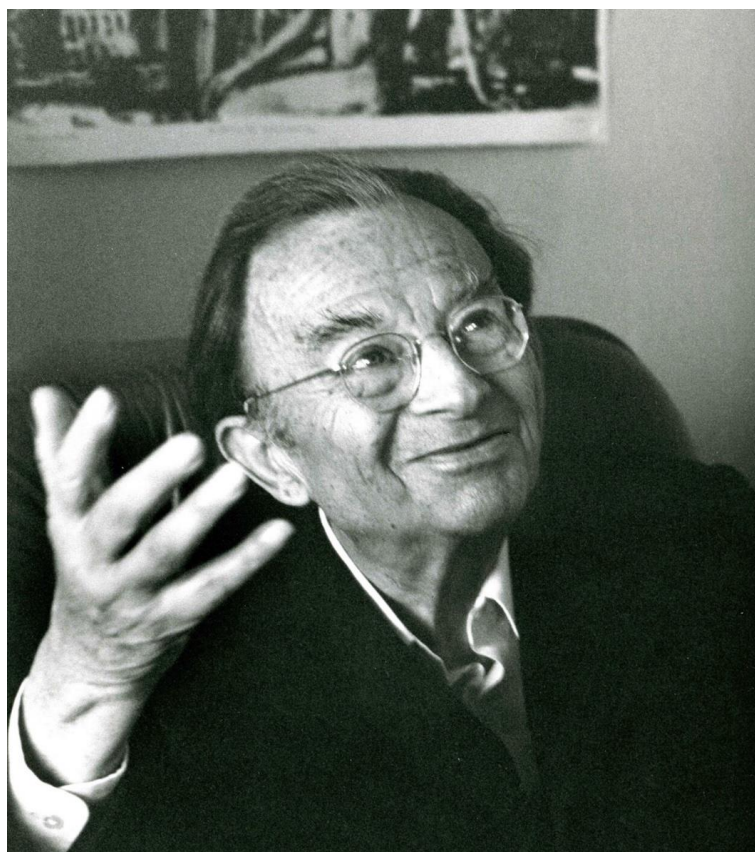




Convegno a 50 anni di *Avere o essere* di Erich Fromm

Erich Fromm Jubiläumstagung zu 50 Jahre *Haben oder Sein*

Domenica 25 ottobre 2026/Sonntag, den 25. Oktober 2026
Ore 14:00-17:15 Uhr, "Orizzonti filosofici", Centro Leoni, 6595 Riazzino



Erich Fromm

* 23.03.1900 - Frankfurt am Main

† 18. März 1980 - Muralto

Programma/Programm

14:00-14:15

Introduzione/Einleitung

Marcello Ostinelli, Associazione Orizzonti filosofici

14:15-14.30

Saluto/Grußwort

Peter Jankovsky, agoraascona.ch

14:30-15:00

Entstehung, Bedeutung und Aktualität des Buches "Haben oder Sein"

Rainer Funk, Erich Fromm Institut Tübingen

15:00-15:30

Erich Fromm e la meditazione – avere se stessi o essere se stessi? Meglio „dimenticarsi“!

Peter Jankovsky, agoraascona.ch

15:30-16:00

Vom gelingenden Leben. Über die bleibende Aktualität von Erich Fromms „Haben oder Sein“

Jürgen Hardeck, Internationale Erich-Fromm-Gesellschaft

16:00-16:30

La fortuna di Erich Fromm in Messico

Alejandro Avilés, Orizzonti filosofici

16:30-17:15

Discussione/Diskussion

Moderatore/Chairman: Peter Jankovsky

La riservazione è gradita inviando una e-mail entro venerdì 23.10.2026 / Anmeldung ist empfohlen bis Freitag 23.10.2026: info@orfil.ch / sms - whatsapp an +41 (0)79 259 62 69.

Entstehung, Bedeutung und Aktualität des Buches "Haben oder Sein"

Rainer Funk, Erich Fromm Institut Tübingen

Da ich als Fromms Assistent die Entstehung des Buches *Haben oder Sein* im einzelnen mitverfolgte, soll zunächst kurz aufgezeigt werden, wie es zu diesem Buch kam. Da die Alternative "Haben oder Sein" schon bei Erscheinen des Buches ganz unterschiedlich verstanden wurde, wird kurz dargelegt, was Fromm unter der Existenzweise des Habens und des Seins sowie der Alternative versteht. Abschließend soll es um die Aktualität dieser Alternative gehen in einer Zeit, wo nicht das Besitz-Haben, sondern das Zugang-Haben (zu elektronischen Medien, Chatbots usw.) eine existenzielle Bedeutung hat.

Rainer Funk (geb. 1943), Psychoanalytiker in Tübingen, promovierte über Erich Fromm, war sein letzter Assistent und verwaltet seinen Nachlass und seine Rechte. Er leitet das Erich Fromm Institut in Tübingen und ist Ko-Leiter des Erich Fromm Study Centers an der Internationalen Psychoanalytischen Universität (IPU) in Berlin. Neben seiner Herausgebertätigkeit (u.a. eine Gesamtausgabe von Erich Fromm in 12 Bänden in Printform und als E-Book) und zahlreichen Publikationen über Fromm veröffentlicht er zur Psychoanalyse des gegenwärtigen Menschen (*Ich und Wir*, 2005; *Der entgrenzte Mensch*, 2011). Seit 1985 nimmt Funk regelmäßig Lehraufträge wahr; momentan noch an der IPU in Berlin und an der Universität Tübingen.

Erich Fromm e la meditazione – avere se stessi o essere se stessi? Meglio “dimenticarsi”!

Peter Jankovsky, agoraascona.ch

In *Avere o essere* (1976), Erich Fromm affronta, tra l'altro, alcune riflessioni sulla conoscenza di sé. L'antichissima ricerca sulla questione "Avere o essere il proprio io?" è oggi esposta alla massiccia tentazione di indirizzare la ricerca di sé verso i canali digitali e altri palcoscenici dell'ego, lasciando questa ricerca degenerare in un'autorappresentazione condizionata dalla manipolazione e dall'autoinganno: ci si ritrova così nella morsa soffocante del proprio divenire. Contro tutto ciò può aiutare la meditazione, anche se essa è spesso oggetto di una forte banalizzazione o esoterizzazione. La meditazione aiuta nonostante la tendenza a cercare di mettere a tacere i pensieri, cosa che, alla fine, non è comunque possibile. Allo stesso tempo, una meditazione più profonda deve resistere al pericolo di sviluppare una pretesa ego-centrica di possesso del silenzio – un silenzio colmo, fino all'orlo, di una conoscenza troppo apparente e compiaciuta di sé. Questo è avere l'io, non essere l'io. Quest'ultimo nasce soltanto quando si lascia andare ogni sapere su di sé. quando si lascia andare lo stesso io. Per questo Fromm fa riferimento al mistico germanico Meister Eckehart nonché agli insegnamenti del buddhismo zen: percepire la propria esistenza nel momento presente, senza il peso di tutto il sapere e senza un io cosciente, è questa la massima da seguire. Meglio quindi "dimenticarsi", il più a lungo possibile! Facile a dirsi, ma altrettanto facile da mettere in pratica? Erich Fromm offre alcuni suggerimenti pratici, che rendono possibili brevi esercizi ludici. Dedicheremo alcuni momenti a questi esercizi, per poterne avere un assaggio.

Peter Jankovsky (*1968) vive ad Ascona e ha studiato filosofia, germanistica e slavistica all'Università di Zurigo. Nella sua tesi di dottorato si è occupato dei temi della manipolazione, di certi aspetti della filosofia del linguaggio e delle tecniche di persuasione utilizzate negli annunci pubblicitari. È attivo nel settore della health communication, nonché come corrispondente per la NZZ, e insegna tedesco nell'ambito dei Corsi per adulti. Jankovsky è fondatore di due piattaforme dedicate al dialogo: agoraascona.ch, che attraverso conferenze e workshop si occupa della questione di come vivere (meglio), e agoraleadershiptalk.ch, che esplora aspetti legati al mindset, alla self-leadership e alla leadership. In tutte queste attività, il punto di partenza è costituito da riflessioni e intuizioni di carattere filosofico e psicologico.

Vom gelingenden Leben. Über die bleibende Aktualität von Erich Fromms „Haben oder Sein“ Jürgen Hardeck, Internationale Erich-Fromm-Gesellschaft

Ich möchte in meinem Vortrag einen Blick auf das komplette Manuskript (inklusive des erst im Nachlass erschienen Teils) von *Haben oder Sein* werfen und dabei einige zentrale Missverständnisse ausräumen. Dadurch wird der Blick frei auf das, was uns dieses Buch heute noch zu sagen hat. Gesellschaftliche Änderungen sind Fromm ebenso wichtig wie Änderungen unserer Haltungen und unseres Verhaltens. Dazu bedarf es, so Fromm, aber auch einer Vorstellung, was ein gelingendes Leben ausmacht. Er hat den Mut zu beschreiben, wie ein „richtiges Leben im Falschen“ aussehen könnte.

Jürgen Hardeck (geb. 1958) studierte Vergleichende Religionswissenschaft, Philosophie und Sinologie an der Rheinischen Friedrich-Wilhelms-Universität Bonn. Dort erreichte er 1986 einen Magister Artium-Abschluss und 1989 wurde er dort zum Dr. phil. mit der Dissertation *Religion im Werk von Erich Fromm. Eine religionswissenschaftliche Untersuchung* promoviert. Er ist Vorsitzender der Internationalen Erich-Fromm-Gesellschaft e. V., wo er 1986 Mitglied wurde. Veröffentlichungen: *Religion im Werk von Erich Fromm: eine religionswissenschaftliche Untersuchung*, LIT Verlag, 1990; *Vernunft und Liebe: Religion im Werk von Erich Fromm*, Ullstein Verlag, 1992; *Erich Fromm: Leben und Werk*. Primus-Verlag, 2005 (neue Ausgabe: S. Marix Verlag, 2025).

La fortuna di Erich Fromm in Messico Alejandro Avilés, Orizzonti filosofici

L'intervento presenta una sommaria valutazione dell'impatto in Messico della personalità di Erich Fromm, delle sue attività e dei suoi scritti. Egli, infatti, ha vissuto un quarto di secolo in quel paese latino-americano svolgendovi diverse attività di psicoanalista, d'insegnante, di ricercatore e di scrittore. Si seguono le tracce lasciate nella cultura messicana da alcune sue idee chiave ma, in particolare, dal concetto di "carattere sociale". Il quale, sufficientemente descritto già nelle prime opere di Fromm, è stato utilizzato più tardi sia in alcune felici ricerche sociologiche di campo svolte in Messico, sia nella descrizione di atteggiamenti e modalità esistenziali via via più generali per sfociare in quelli universali di "avere" e di "essere". Per finire, si espongono alcune ripercussioni nella saggistica messicana e latino-americana posteriore e ci si interroga sulla parabola ascendente, poi discendente della sua influenza in quel contesto culturale.

Alejandro Avilés è nato a Città del Messico nel 1949. Ha iniziato a studiare filosofia nel 1968, ma due anni dopo è emigrato in Europa, prima a Madrid e poi a Friburgo in Svizzera, dove, ottenuta nel 1975 la licenza in filosofia, ha fatto in seguito studi di dottorato. Dal 1976 è radicato in Ticino. La sua pratica professionale è stata di carattere principalmente sociale ed educativa. Nel 1998 ha ottenuto un post-grado in politica sociale presso l'Università di Ginevra. Negli anni 2007-2012 è stato di nuovo in Messico dove ha collaborato con istituzioni educative sia a livello nazionale che latino-americano. Attualmente svolge il ruolo di curatore socio-educativo per le autorità di protezione in Ticino ed è membro del comitato di Orizzonti Filosofici.